



PARROCCHIA SACRI CUORI DI GESÙ E MARIA

Via del Cenacolo, 45 – 00123 La Storta – Roma – tel. 06.30890267 –

Email: parrocchia@sacricuorilastorta.org

www.sacricuorilastorta.org

“DIES DOMINI”

Foglio settimanale della Comunità parrocchiale

14 GIUGNO 2015 – UNDICESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

LE PARABOLE DEL REGNO DI DIO.

IL REGNO È COME UN SEME. PARADOSSI EVANGELICI.

1ª Lettura: Ez 17,22-24

Salmo: Salmo 91

2ª Lettura: 2 Cor 5,6 - 10

Vangelo: Mc 4, 26-34

Il seme che cresce

È bello rendere grazie al Signore.

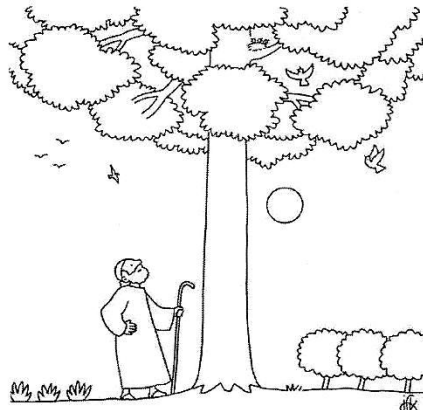
In esilio ci sforziamo di essere graditi al Signore.

Il più piccolo di tutti i semi diventa il più grande di tutte le piante.

Terza Settimana del Salterio

«... Un granello
di senape ...
diventa più grande
di tutte le piante ...».

(Mc 4,32)



*Signore Gesù, apri il nostro cuore a
una fiducia germogliante:
piccola, povera, indifesa, ma
appassionata fiducia. Non lasciarci
cadere nella trappola delle apparenze e
dei grandi progetti,
ma aiutaci a ripartire ogni giorno dal
poco che siamo per lasciarci
inondare dall'energia che viene da te e
si invera nella nostra
piccola esistenza al servizio di tutti.
Amen.*

LA LITURGIA DELLA PAROLA DI OGGI

La liturgia della Parola di questa 11ª domenica *per annum* è attraversata dal paradosso. Ezechiele, in apertura, narra la parabola del ramoscello di cedro piantato da Dio sul monte dell'alleanza. Questo ramoscello diverrà un albero maestoso, l'albero messianico.

Anche Paolo, nel breve brano tratto dalla seconda lettera ai Corinzi, presenta un paradosso, quello della fede, che lungo il cammino terreno porta il cristiano ad abitare nel corpo con la speranza di abitare presso il Signore. Il cristiano è, quindi, posto tra il *già* e il *non ancora*.

Infine, il racconto evangelico, dove Gesù paragona il Regno di Dio ad un seme minutissimo, seminato nella terra, che gradatamente si trasforma in un albero gigantesco al punto da offrirsi come luogo di protezione e di pace agli uccelli del cielo.

LE PARABOLE DELLA SEMINA

Gesù racconta due parabole che potremmo definire gemelle a causa dei molti punti in comune. Entrambe sono in relazione al Regno di Dio, parlano di una semina, descrivono la crescita del seme fino alla maturazione e hanno un riferimento alle Scritture profetiche, elemento, questo, che conferisce loro una forte tensione escatologica.

La prima parabola mette in evidenza il lavoro del seminatore e la crescita spontanea del seme. La seconda, invece, sottolinea gli inizi apparentemente insignificanti del granello di senape e il suo grandioso risultato finale.

PERCHÉ GESÙ RACCONTA QUESTE DUE PARABOLE?

Gesù ha inaugurato il Regno di Dio compiendo segni e prodigi e parlando con autorità. È stato accolto dalle folle con entusiasmo, ma allo stesso istante ha trovato resistenza e

durezza di cuore. L'insuccesso, però, non lo frena; anzi, egli ha fede che Dio porterà a compimento la sua opera. Ci vuole solo pazienza, come quella del contadino, che dopo aver seminato attende fiducioso il frutto della sua fatica. Le parabole sono, perciò, un invito alla fiducia e alla perseveranza.

Questo insegnamento, però, non si applica solo al ministero di Gesù, ma è rivolto anche alla comunità di Marco (e a noi, naturalmente). Marco invita i suoi fedeli a leggere le difficoltà del presente alla luce del disegno di Dio, della *storia della salvezza*. Quando l'evangelista scrive siamo infatti verso il 70 d.C., un tempo dove iniziano le persecuzioni contro i cristiani.

COME AGISCE DIO NELLA STORIA DEGLI UOMINI?

L'apparente oscuramento di Dio

Come agisce Dio nella storia degli uomini? Talora si ha la sensazione che il corso degli eventi sia in mano a forze oscure e caotiche. Il Regno di Dio non s'impone ai nostri occhi; tuttavia, la sua presenza agisce in modo efficace. Bisogna solo attendere con pazienza, scrutandone i segni premonitori.

Dio ha seminato nel campo del mondo il suo seme, Gesù. L'ha seminato anche in quel campo più piccolo, ma non meno importante, del cuore umano. Il Regno ha un piccolo inizio, ma esso cresce al punto da divenire il grande albero della signoria universale di Dio.

Le due piccole parabole mettono in evidenza anche un altro aspetto: la diversità delle misure di Dio e delle misure dell'uomo. Mentre noi amiamo ciò che è spettacolare e grandioso, immediato e subito fruibile, Dio ama tutto ciò che è piccolo, umile, povero. Egli non è preso dalla fretta, non è preoccupato del successo. Tuttavia c'è un dato incontrovertibile: mentre il nostro affanno conosce talora l'insuccesso, la pazienza divina ha risultati sicuri e definitivi.

Preghiera: Signore semina la calma nelle anime.

O Signore, il nostro è il mondo dell'uomo,
un mondo sempre più fondato sulla nostra sapienza, sulla
nostra programmazione;
un mondo frenetico
in cui per la tua Parola non c'è spazio né futuro.
Non sappiamo più attendere;
il nostro è un mondo senza speranza
non sappiamo seminare senza preoccuparci
se saremo noi o altri a mietere.

Invece la tua Parola
è una Parola di grande pazienza
che sprona ad una illimitata speranza:
chi semina nelle lacrime raccoglierà nella gioia,
se il seme non muore non porta frutto,
una misura abbondante, il cento per uno.
Signore, semina la calma nella mia anima,
semina la fiducia in te, la speranza nella tua Parola
più efficace di ogni programmazione umana. Amen.

CALENDARIO LITURGICO – PASTORALE

Orario Sante Messe per tutto l'anno: la S. Messa delle ore 11,30 è spostata alle ore 12,00.

Rimangono invariati gli orari delle altre Sante Messe.

ORATORIO ESTIVO E USCITA A SANTA MARINELLA PER I PRE-ADOLESCENTI

Continua il campo estivo parrocchiale (Oratorio) in programma fino al 26 giugno per i più piccoli.
È stata anche programmata la settimana di uscita a Santa Marinella, dal 19 al 26 luglio, per i più grandi (preadolescenti e ragazzi che hanno fatto la Cresima).
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Segreteria parrocchiale o ai responsabili (Don José, Don Lulash, Maurizio Meschini).
Un grande grazie a tutti coloro che con generosità, pazienza, fatica e amore conducono l'esperienza del campo estivo.

CAMPI ESTIVI SCOUTS

Clan e Noviziato: dal 24 al 31 luglio

Reparto: dal 31 luglio al 12 agosto

Branco: dal 2 al 9 luglio

Difendiamo i nostri figli! Aiutiamo i genitori ad assumersi la libertà e responsabilità educativa per i propri figli.

Tutti a piazza S. Giovanni – Roma SABATO 20 GIUGNO ore 15,30

Carissimi fratelli e sorelle (genitori - educatori - catechisti - insegnanti - animatori oratorio ...)

Mi preme portare alla vostra conoscenza la prossima grande iniziativa in favore e in difesa delle famiglie e della libera educazione dei nostri figli nei confronti della ormai straripante ideologia del Gender, con una grande manifestazione in piazza S. Giovanni – Roma.

La manifestazione è promossa dal Comitato "Difendiamo i nostri figli" a cui aderiscono varie personalità provenienti da diverse associazioni e movimenti e soprattutto dalla base, dalle famiglie stesse con fedi diverse (laici, non credenti, cattolici, islamici, ebrei). Questa manifestazione è condivisa dalla Chiesa attraverso l'incoraggiamento del Card. Bagnasco, presidente della CEI, dal nostro Vescovo Mons. Gino Reali, dal Card. Vallini, Vicario di Sua Santità e accompagnata dalla preghiera di Papa Francesco.

Come sapete, secondo l'ideologia del "Gender" il genere maschile e il genere femminile sono imposizioni culturali della società, che non riguardano la natura umana. Ogni individuo nascerebbe "neutro" rispetto alla "identità di genere" che solo lui potrà scegliere per sé come e quando vuole (si contano ben 56 generi). Per rispettare le "identità di genere" bisogna eliminare nella società ogni riferimento alla complementarietà maschile e femminile, modificando le leggi sulla famiglia e intervenendo sull'educazione dei bambini nelle scuole.

È necessario adoperarsi per far conoscere il pericolo alle famiglie, ai genitori, agli educatori, e soprattutto per svegliare e scuotere tante coscienze intorpidite e indifferenti. Vi chiedo di impegnarvi a spiegare il motivo della manifestazione che ha il solo scopo di difendere il diritto primario dei genitori nell'educazione dei propri figli (art. 26 - Dichiarazione dei diritti dell'uomo) e, come ha detto recentemente il Santo Padre nell'udienza generale, a far tornare dall'esilio i genitori per appropriarsi nuovamente della responsabilità educativa dei figli. Coraggio, partecipiamo numerosi! La Chiesa ci sostiene:

BENEDETTO XVI

"L'ideologia GENDER è la più grande sfida che la Chiesa ha di fronte".

(Discorso alla Curia Romana, 22.12.2012)

PAPA FRANCESCO

"L'ideologia "gender" è un errore della mente umana dove si attacca la famiglia. È una colonizzazione ideologica che cerca di cambiare la mentalità della società. Ecco l'uomo commette un nuovo peccato contro il Dio creatore".

(Napoli, 21 marzo 2015 ai giovani)

PAPA FRANCESCO

«Permettetemi di richiamare la vostra attenzione sul valore e sulla bellezza del matrimonio. La complementarietà tra l'uomo e la donna, vertice della creazione divina, è oggi messa in discussione dalla cosiddetta ideologia di genere, in nome di una società più libera e più giusta. Le differenze tra uomo e donna non sono per la contrapposizione o la subordinazione, ma per la comunione e la generazione, sempre a "immagine e somiglianza" di Dio. Senza la reciproca dedizione, nessuno dei due può comprendere nemmeno se stesso in profondità (cfr. Udienza generale, 15 aprile 2015). Il sacramento del matrimonio è segno dell'amore di Dio per l'umanità e della dedizione di Cristo per la sua Sposa, la Chiesa. Custodite questo tesoro.»

(Discorso ai Vescovi della Conferenza Episcopale di Porto Rico - 8 giugno 2015)

**"Dio creò l'essere umano a sua immagine e somiglianza;
a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò." (Gen. 2,27)**

Preghiamo per il buon esito della manifestazione. Che il Signore ci benedica tutti.

Don Adriano

Il testo completo della lettera, con opuscoli sull'argomento, sono disponibili in fondo alla chiesa. Ti chiediamo di far conoscere l'iniziativa a tanti.

Partenza in treno dalla Stazione de La Storta alle ore 14,00 – si cambia a Valle Aurelia per proseguire con la Metro fino a S. Giovanni. Vieni anche tu!